

LA VALENTINA

REPORT VENDEMMIA 2019

L'andamento climatico, a partire dallo scorso autunno, è stato caratterizzato dalla presenza di piogge e basse temperature.

Grazie ad un inverno piovoso con precipitazioni abbondanti e nevicate verificatesi anche a bassa quota nel mese di gennaio, si sono costituite buone riserve idriche nei vigneti.

La primavera è iniziata con basse temperature, facendo registrare in alcune zone consistenti precipitazioni; questa situazione, ma con assenza di gelate, si è protratta fino alla fine di maggio. Condizioni che hanno favorito un buon germogliamento ma, nello stesso tempo, un rallentamento dello sviluppo vegetativo, tanto che la fioritura ha fatto registrare un ritardo di circa 10-12 giorni rispetto alla norma.

Da metà giugno in poi si sono registrate belle giornate intervallate da precipitazioni, e il decorso vegetativo è stato buono da un punto di vista sanitario, grazie ad un oculato controllo degli attacchi parassitari e alle alte temperature registrate nei mesi di luglio e di agosto.

L'epoca di vendemmia è tornata ad essere quella tradizionale: per le uve bianche dal 10 settembre e per le varietà a bacca rossa da fine settembre per protrarsi fino a circa il 20 di Ottobre. Rese nella norma. Il bel tempo durante tutto il periodo vendemmiale ha permesso un risultato finale di eccezionale qualità per tutti i tipi di uva: un'annata da ricordare.